

Si torna in

Matteo Naccari



FERMO

1 mese a 6 €



Uno sbirro in Ap...

Filippo N...

Laura Pa...

Federica Pell...

Giovanni ...

Traffico bloc...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



Richiedi preventivo

Arriva il "Mega Prestito" per chi ha tra i 65 e gli 81 anni: Mini rat...

Prestiti per pensionati

Cerchi una polizza Auto? Con Allianz Direct fai tutto online.

Allianz Direct

L'arma contro il grasso addominale la trovate in...

Consulente della salute

[Home](#) [Fermo](#) [Cronaca](#) [Ciak, a villa Clarice il corto 'Io mi fermo qui'](#)

Ciak, a villa Clarice il corto 'Io mi fermo qui'

Il progetto 'Dimore in cerca d'autore' torna a puntare sulla valorizzazione territoriale, scegliendo luoghi suggestivi anche a Fermo e Montegiorgio



Il progetto 'Dimore in cerca d'autore' torna a puntare sulla valorizzazione territoriale, scegliendo luoghi suggestivi anche a Fermo e Montegiorgio

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Casale Cineforum al rush finale. Ultima serata con Ferri e Trincia. Al via le prenotazioni per il pic-nic

ARTICOLO: 'Ciak, si mangia!'. Al cinema Verdi stasera c'è 'Poveri noi'

ARTICOLO: 'Ti porto al cinema': ciak sotto le stelle



Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

I Fermano si trasforma in un set diffuso e ci racconta sé stesso attraverso il cinema con il cortometraggio **'lo mi fermo qui'**, regia di **Paolo Consorti** e **Denise Tantucci**, l'attrice protagonista. Il progetto **'Dimore in cerca d'autore'** torna a puntare sulla valorizzazione territoriale, scegliendo **luoghi suggestivi** e carichi di identità per costruire una narrazione capace di attrarre visitatori e curiosi. Si tratta di un progetto ben definito su cui sta da anni studiando e lavorando la **Fondazione Marche** sotto la guida del presidente, ex sindaco di Porto San Giorgio, Andrea Agostini. Ieri mattina è stato impegnato in un sopraluogo insieme ad una troupe di tecnici ed attori. Le riprese hanno coinvolto alcune dimore di grande fascino: **Villa Clarice** a Porto San Giorgio, **Palazzo Romani Adami** a Fermo, **Palazzo Alaleona** a Montegiorgio. Presente il



trasformare questi luoghi in destinazioni da vivere e scoprire. Alla base del progetto c'è una visione chiara: puntare sul **cineturismo**. E proprio Denise Tantucci nel corto interpreta una guida che parlerà delle dimore storiche e non solo, tra personaggi e misteri. L'idea è creare una storia capace di emozionare, intrecciando amore e fantasia, per costruire un legame tra spettatore e territorio. Non solo immagini, ma anche esperienze concrete: piccoli gruppi accompagnati da operatori specializzati, percorsi immersivi e visite pensate per far vivere davvero il 'mood' delle Marche, andando oltre la semplice scoperta turistica. Dietro il progetto c'è anche un lavoro lungo e paziente per rendere le Marche sempre più 'filmogeniche'. Un percorso avviato negli anni e rafforzato recentemente, anche grazie a maggiori investimenti regionali. In passato molte produzioni si spostavano verso territori più strutturati, come Puglia e Piemonte, ma oggi qualcosa sta cambiando. La sensazione condivisa è quella di aver seminato, costruendo le basi per una crescita concreta. Il risultato è un progetto tutto marchigiano, che unisce cultura, turismo e promozione territoriale. Il cinema diventa così uno strumento moderno per raccontare il territorio e per invitare a scoprirlo dal vivo. E mentre le telecamere si accendono tra ville storiche e scorci suggestivi, il Fermano prova a scrivere una nuova storia: quella di un territorio che non vuole solo essere raccontato, ma vissuto.



Da fattorino a capo di un'azienda da 150 milioni: chi è Mirco Gasparotto

[Imprenditore Vero](#)

Grasso addiminale in eccesso? Non torturatevi con le diete, fate invece questo!

[Consulente della salute](#)